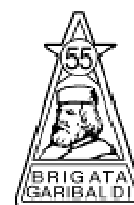


Nei luoghi della guerra partigiana tra la Valsassina e la Valtaleggio



Giorgio Issel



ANPI Brianza Lecchese
Sez. Angelo e Ferruccio
Valagussa



F.lli Rosselli



31 dicembre 2010

Maggio, Culmine di San Pietro ed il Baitone della
Pianca



Il 30 dicembre 1944 presso il Baitone della Pianca i fascisti del 1° bgt. mobile della Brigata Nera "Cesare Rodini" di Como catturano 36 Partigiani.

Alcuni fanno parte della 55^a brg. f.lli Rosselli, altri della 86^a brg. Giorgio Issel e con loro ci sono un radiotelegrafista inglese ed una interprete austriaca.

Franco Carrara, partigiano della Issel, tenta la fuga ma viene ucciso nel prato antistante la baita. Verranno tutti condotti a piedi a Introbio.

Il giorno dopo, 31 dicembre, Mina (Leopoldo Scalcini) tenta la fuga e viene ucciso. Davanti al cimitero di Barzio vengono fucilati 10 partigiani, altri tre verranno fucilati a Maggio.



Programma:

ore 9,30

Cimitero in località Maggio Comune di Cremeno
Commemorazione dei Fucilati di Maggio

Salita da Maggio alla Culmine di San Pietro lungo la mulattiera che si snoda tra i boschi. E' la vecchia via di comunicazione con la Culmine di San Pietro dove, durante l'estate, tra la presenza dei mandriani e degli ospiti della colonia della cooperativa "La Moderna" di Lecco, una comunità dava anche vita alla presenza di una Parrocchia.

Dalla Culmine di San Pietro al Baitone della Pianca lungo la strada, arrivo previsto verso le ore 13.

Ore 13

Commemorazione dei partigiani catturati al
baitone della Pianca

Rientro per la stessa via di salita



Informazioni: info@55rosselli.it

